

Campione di scacchi a 12 anni

Simone De Filomeno si è concesso il bis col tricolore

PRATO. Ancora campione d'Italia di scacchi come l'anno scorso. Simone De Filomeno, dodici anni, è andato avanti come un treno: 8 punti su 9, di cui sette vittorie e due pareggi. Praticamente imbattuto. Quest'anno, in virtù del suo punteggio Elo (ben 2034 punti Fide, ma con diversi punti ancora da conteggiare), era il favorito, ma ha comunque trovato validissimi avversari, come ad esempio gli altoatesini Nicholas Paltrinieri e Maximilian Spornberger. Nove partite sono tante, ma la progressione di Simone è veramente maestosa: sette vittorie consecutive, un pareggio per non rischiare in posizione tesa, un'altra vittoria ed infine, "dulcis in fundo", pareggio quando ormai l'ultimo avversario che ancora lo inseguiva non avrebbe potuto più raggiungerlo, a giochi ormai conclusi.

Questo ennesimo successo arriva a coronamento di un grande talento, ormai in pieno sviluppo, che già da tempo Simone De Filomeno ha messo e mette in mostra, accompagnato da studio, applicazione ed impegno. Ormai il suo livello tecnico mette questo giovanissimo campione in grado di discutere "alla pari" con i giocatori esperti di fascia alta del nostro Paese, almeno fino al grado di Maestro.

Il dodicenne è sicuramente un campione alla scacchiera, ma anche fuori, come quasi tut-



Simone De Filomeno durante una gara

ti i grandi campioni di scacchi: ha un carattere molto pacato, un'intelligenza ed un'ironia decisamente fuori dal comune, per la sua giovane età. Bravissimo a scuola, promosso come sempre a pieni voti, ha molti interessi, pratica sport attivamente; nonostante riesca bene in tutto ciò che fa, Simone non mostra alcun segno di superbia, riesce anche a scherzare ed a ridere di se stesso, con una maturità straordinaria.

A soli 12 anni, Simone De Filomeno ha già vinto i titoli più prestigiosi della sua categoria e non solo (Campione Regionale Toscana fino a 16 anni, nel 2005 e nel 2007); ha partecipato

con esito più che buono al Campionato Mondiale Under 12 e tra non molto potrebbero attenderlo nuove sfide e competizioni su scala Internazionale. Prato, ed in particolare l'Associazione "Circolo Pratese degli Scacchi" che ha l'onore di annoverare da alcuni anni tra i propri soci il campione, è naturalmente molto orgogliosa di lui. Durante i due appuntamenti settimanali (il lunedì ed il venerdì sera) in cui gli scacchisti si ritrovano per giocare, spesso De Filomeno regala serate di vero divertimento, con le proprie partite ed anche con i suoi commenti tecnici, a volte "pungenti", ma sempre



Simone De Filomeno premiato

*Il campioncino
gareggia con
il Circolo pratese
degli scacchi
presieduto da Marmili*

molto adeguati, su tutte le partite che vede. Naturalmente, i primi grandissimi sostenitori del campione sono proprio i familiari, a cui tutto lo scacchista toscano ed italiano deve i propri ringraziamenti per aver favorito ed incentivato la passione di Simone, che ha portato a questi risultati. In particolare, lo zio di Simone, Giampaolo Mannori, che ha seguito fin dall'inizio il nipote, dandogli l'opportunità di sviluppare il talento scacchistico, merita un grande apprezzamento da parte dell'Associazione, che col presidente Giulio Marmili gli ha espresso i più sentiti ringraziamenti.